



MASSIMO GIANNINI CONDUCE

BALLARÒ



01
Lunedì
19:30

HOME TWITTER@TGR_RAI NOTIZIE REGIONI PALINSESTO DIREZIONE REDAZIONI LINK UTILI

TORINO - Ruba farmaci in ospedali Piemonte, preso; tranetta a infermiere torinese, 11 colpi dal 2007 per 400 mila euro

TG EMILIA ROMAGNA EDIZIONE DELLE 14.00



Liliana Fabbri



Anteprima di video di: 01:31 minuti e 00

Facebook Twitter YouTube Instagram

TUTTI I VIDEO

15 video 10:10 1 min

Cerca

UniCredit
Entra in Subito Banca Store
SCOPRI DI PIÙ >

REGIONE: Emilia Romagna

SCEGLI IL VIDEO

- Emilia Romagna gennaio 2014
- TG provincia di Ferrara 19/11/13
- Milano provincia di Ferrara 19/11/13
- Settecerchi gennaio 2014
- Ultimo GR

ECONOMIA

TG EMILIA ROMAGNA EDIZIONE DELLA NOTTE
Pubblicato il 01/11/2014

FILO DIRETTO: redazione.spettacoli@ilcarlino.net

STASERA AL MANZONI

Dalla Russia con amore ma Senzaspine

UN'ORA e mezza di musica, all'incirca, è quella che, col dovuto intervallo, l'ormai nota Orchestra Senzaspine propone questa sera al Manzoni (ore 21): doppiamente, la propone, perché prima di suonarla l'ha concepita, organizzata, intitolata alla Fleming *From Russia With Love*. Siccome poi il giovane direttore **Matteo Parmeggiani** dovrà concertare con la giovane pianista russa **Sofya Gulyak**, ecco che all'unità tematica non si fa fatica ad associare una bella forma di unità cronologico-anagrafica. In breve, il programma comprende appena due

lungi pezzi, uno di Rachmaninov (1873-1943) e uno di Rimskij-Korsakov (1844-1908). Quello di Sergeij, che era nato nella provincia ma sarebbe scomparso a Beverly Hills, è il grande Concerto n. 3 in re min. per pianoforte e orchestra op. 30, nel complesso molto più lirico del solito ma così temibile all'approccio che l'intelligente autore, peraltro pianista d'eccezione, quando lo senti suonare dai più giovani Vladimir Horowitz e Walter Gieseking lo tosse dal suo repertorio. Quello di Nicolai, maestro di provincia anch'egli ma mancato



nei pressi di S. Pietroburgo dopo un'onoratissima carriera anche didattica (anche con Stravinskij), è *Shéhérazade*, la grande suite sinfonica op. 35 che descrive mari e navi, principi e principesse, anche una festa e un naufragio. Roba da Mille e una notte, difat-

ti, ben raccontata da un'orchestra smagliante e interpunta da zampillanti interludi per violino: bene, perché il pianoforte qui non c'entra per nulla e il suo dovere l'ha già fatto tutto col concertone iniziale.

Piero Mioli

30/10/2014

NEWS - L'Orchestra Senzaspine sul palco del Duse - QUIBOLOGNA.TV

NEWS - L'Orchestra Senzaspine sul palco del Duse

Creata Giovedì, 30 Ottobre 2014 | Scritto da Quibolognatv | 

Un'intera orchestra di oltre 60 musicisti tutti under 30.



È l'Orchestra Senzaspine che porta sul palco del Teatro Duse di Bologna una stagione lirico-sinfonica di 4 concerti unici nel loro genere. Si parte giovedì 30 ottobre con "Ouverture" (ore 21:00), spettacolo dedicato ai grandi classici dell'Ottocento italiano. In programma i cori e le arie delle più belle pagine di Rossini, Donizelli e Verdi. Un emozionante viaggio all'interno della tradizione operistica italiana proposta con tutta la freschezza dei giovani orchestrali, solisti e coro. L'Orchestra Senzaspine è un'associazione autogestita, nata a Bologna per idea dell'attuale presidente e direttore d'orchestra Tommaso Uesardi, insieme al vicepresidente Matteo Pannoggiani, e coinvolge complessivamente quasi 200 strumentisti. In scena da due anni in tutta Italia, l'associazione vuole promuovere la musica classica in una veste inedita, privata dei pregiudizi che la classificano come troppo seria, antica o difficile da ascoltare. Passione, energia e freschezza sono i tratti dei concerti che dal risultato Senzaspine vengono vissuti prima ancora che eseguiti. La prima stagione sinfonica dell'Orchestra nasce dalla sinergia con il Teatro Duse che lancia il progetto Senzaspine @DUSE con la possibilità di acquistare i biglietti dai singoli concerti o l'abbonamento per l'intera stagione.

news orchestra senzaspine teatro duse

ARTICOLO PPN



Spetcul - Senzaspine, orchestra tutta under 30 al teatro Duse

Roma - 17 ott (Prima Pagina News) Un'intera orchestra di oltre 80 musicisti tutti under 30. È l'Orchestra Senzaspine che porta sul palco del Teatro Duse di Bologna una stagione lirico sinfonica di 4 concerti unici nel loro genere. Si parte giovedì 30 ottobre con 'Ouverture' (ore 21), spettacolo dedicato ai grandi classici dell'Ottocento italiano. In programma i cori e le arie dalle più belle pagine di Rossini, Donizetti e Verdi. Un emozionante viaggio all'interno della tradizione operistica italiana proposta con tutta la freschezza dei giovani orchestrali, solisti e coro. Secondo appuntamento, lunedì 29 dicembre (ore 21) è 'Bollidine con l'orchestra Senzaspine' che torna dopo il sold out del 2013. Una serata immersa nel clima da fine anno che prevede l'esecuzione del nuovo programma 'Tchaikovsky a casa Strauss'. Atmosfera assicurata, dunque, per un concerto in cui non mancheranno i valzer viennesi e le musiche dello Schiaccianoci. Il 9 febbraio (ore 21) sarà la volta di 'Carnival', una sorta di concerto in maschera, in cui la Commedia dell'Arte e i suoi caratteri irromperanno nei brani sinfonici legati al Carnevale. Arlecchino, Pantalone, Colombina e il bolognese Balanzone faranno da contrappunto variopinto alla musica, in un divertente mix di note, mimo e teatro. Infine, un esperimento artistico. Il 29 aprile (ore 21) debutta il 'Social Concert'. Questa volta l'orchestra sinfonica eseguirà i brani scelti dal pubblico sulle pagine Facebook e Twitter di Senzaspine. Nei mesi precedenti al concerto sarà, infatti, possibile votare ed esprimere le proprie preferenze con un click sui social network. (www.facebook.com/orchestrasenzaspine). L'Orchestra Senzaspine è un'associazione autogestita, nata a Bologna per idea dell'attuale presidente e direttore d'orchestra Tommaso Ussardi, insieme al vicepresidente Matteo Parmeggiani, e coinvolge complessivamente quasi 200 strumentisti. In scena da due anni in tutta Italia, l'associazione vuole promuovere la musica classica in una veste inedita, privata dei pregiudizi che la classificano come troppo seria, antica o difficile da ascoltare. Passione, energia e freschezza sono i tratti dei concerti che dai musicisti Senzaspine vengono vissuti prima ancora che eseguiti. La prima stagione sinfonica dell'Orchestra nasce dalla sinergia con il Teatro Duse che lancia il progetto Senzaspine @DUSE con la possibilità di acquistare i biglietti dei singoli concerti o l'abbonamento per l'intera stagione.

DOMANI AL DUSE

Un'orchestra under 30 che dice 'Abracadabra'

CI VUOLE una magia per avvicinare i giovani alla musica classica. L'Orchestra Senzaspine ci prova con il concerto-spettacolo *Abracadabra. Contrappunti di stregonerie fino all'alba del giorno dopo* in programma domani alle 21 al teatro Duse. Ma il gruppo in buona parte ci è già riuscito, merito della giovane età dei componenti, circa 150 musicisti tutti sotto i 30 anni come i direttori d'orchestra **Matteo Parmeggiani** e **Tommaso Ussardi**.

Un'avventura «iniziata a mag-

SUL PODIO

Matteo Parmeggiani, 25 anni: «Vogliamo far amare la classica ai nostri coetanei»

gio dell'anno scorso», come racconta Matteo, 25 anni. Per dimostrare ai loro coetanei che la musica classica e l'arte non hanno "le spine".

Come è nato il progetto?

«Dal mio collega Tommaso mentre chiacchierava una sera con l'amico pianista Matteo Rubini. Da lì mi hanno chiamato, abbiamo coinvolto inizialmente una cinquantina di amici del

Conservatorio con cui abbiamo realizzato il primo concerto. Ora siamo 150 ma ci esibiamo con una settantina di elementi alla volta».

Come sta andando?

«Abbiamo avuto un ottimo riscontro di pubblico, organizzando anche due concerti in teatri importanti. Il primo a settembre, quando abbiamo riempito tutti i 1.200 posti del Manzoni. Poi il concerto di capodanno al Duse. Il nostro intento è quello di arrivare soprattutto ai ragazzi della nostra età, agli amici non musicisti che quando gli raccontiamo che suoniamo musica classica in teatro ci rispondono 'che noia!'».

E ci state riuscendo?

«Assolutamente sì anche perché oltre ai concerti nei teatri svolgiamo attività non convenzionali. Per esempio a luglio abbiamo suonato all'aperto in piazza Verdi, davanti al Teatro Comunale e una volta in Montagnola. Abbiamo anche organizzato un flash mob all'Ipercoop del Centro Lama, con 70 orchestrali. Facevamo dirigere i passanti. Tutte attività che vogliono avvicinare le persone a un mondo che è loro sconosciuto».

Anche il concerto di doma-



L'Orchestra Senzaspine diretta da Matteo Parmeggiani (foto sotto) nasce in città ed è domani alle 21 in concerto al Duse

ni va in questa direzione?

«Se si vogliono avvicinare le persone alla musica classica bisogna fare un programma di un certo tipo. Non facile o ammiccante, abbiamo scelto musica

colta dal grande valore artistico, ma riconoscibile anche dalla massa. In modo che le persone siano guidate in un percorso senza perdersi in cose che di primo impatto fanno fatica a comprendere».

Per esempio?

«Abbiamo scelto una serie di brani che rappresentino ognuno un momento della giornata. Cominciamo dalla notte andiamo alla mattina, poi il pomeriggio, la sera e finiamo con l'alba del giorno dopo. I pezzi ricordano la magia, come *L'apprendista stregone* di Dukas. Il primo che eseguiremo è *La notte sul Monte Calvo* di Mussorgsky. Ma ci saranno anche *La danza delle ore* e la *Carmen* di Bizet. Tutto avvolto in un'atmosfera di luci e intervallato da diverse performance di attori».

Maddalena Occhi

